

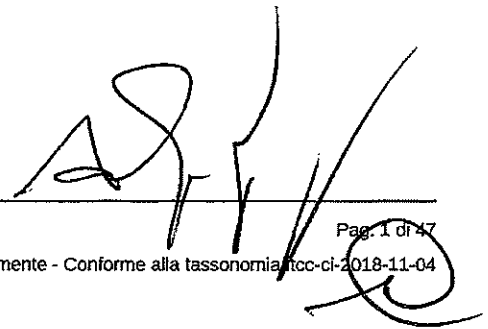
CASA DI CURA PER RIABILITAZIONE
MOTORIA NEUROMOTORIA RESPIRATORIA
CARDIOLOGICA GERIATRICA DAY HOSPITAL
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
ACCREDITATA S.S.N.

Bilancio 2022

CLINIC CENTER S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MARIA BAKUNIN N. 171, 80126 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	00767770639
Numero Rea	NA 290568
P.I.	00767770639
Capitale Sociale Euro	5.171.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	25.000	25.000
7) altre	26.709	26.709
Totale immobilizzazioni immateriali	51.709	51.709
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.410.860	18.406.720
3) attrezzature industriali e commerciali	454.931	415.448
4) altri beni	173.819	142.936
Totale immobilizzazioni materiali	19.039.610	18.965.104
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.001	3.001
Totale partecipazioni	3.001	3.001
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.352	90.585
Totale crediti verso altri	91.352	90.585
Totale crediti	91.352	90.585
Totale immobilizzazioni finanziarie	94.353	93.586
Totale immobilizzazioni (B)	19.185.672	19.110.399
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	160.538	151.556
Totale rimanenze	160.538	151.556
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.801.019	16.461.316
Totale crediti verso clienti	13.801.019	16.461.316
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.984	73.436
Totale crediti tributari	47.984	73.436
5-ter) imposte anticipate	1.960.336	2.105.573
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.311	576.298
Totale crediti verso altri	626.311	576.298
Totale crediti	16.435.650	19.216.623
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	859	1.109
3) danaro e valori in cassa	8.720	34.682
Totale disponibilità liquide	9.579	35.791
Totale attivo circolante (C)	16.605.767	19.403.970
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	36.017.666	38.710.867
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.171.400	5.171.400
III - Riserve di rivalutazione	11.987.083	11.987.083
IV - Riserva legale	1.034.280	1.034.280
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	302.329	302.329
Totale altre riserve	302.329	302.329
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(13.255)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.044.948	6.768.156
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(300.719)	282.441
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(958.608)	(958.608)
Totale patrimonio netto	24.280.713	24.573.826
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	525.000	450.000
2) per imposte, anche differite	794.452	803.149
3) strumenti finanziari derivati passivi		17.441
4) altri	288.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	1.607.452	1.270.590
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	3.030.535	3.251.373
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.846.030	3.346.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	362.383	1.101.682
Totale debiti verso banche	2.208.413	4.448.289
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.961.461	2.098.431
Totale debiti verso fornitori	1.961.461	2.098.431
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.528	810.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	105.533
Totale debiti tributari	812.528	915.760
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.611	887.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	228.483	109.136
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	941.094	996.615
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.594	963.316
Totale altri debiti	1.053.594	963.316
Totale debiti	6.977.090	9.422.411
E) Ratei e risconti		
	121.876	192.667
Totale passivo	36.017.666	38.710.867

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.359.256	19.808.773
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	(512.427)	40.412
altri	617.829	958.124
Totale altri ricavi e proventi	105.402	998.536
Totale valore della produzione	20.464.658	20.807.309
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.492.324	1.792.229
7) per servizi	6.103.599	5.778.588
8) per godimento di beni di terzi	508.762	505.990
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.455.572	8.090.078
b) oneri sociali	2.063.165	1.821.043
c) trattamento di fine rapporto	638.734	656.250
Totale costi per il personale	11.157.471	10.567.371
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	1.200.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.982)	53.807
14) oneri diversi di gestione	1.586.827	1.482.467
Totale costi della produzione	20.840.001	21.380.452
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(375.343)	(573.143)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	600	600
Totale proventi da partecipazioni	600	600
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	696.207	1.378.974
Totale proventi diversi dai precedenti	696.207	1.378.974
Totale altri proventi finanziari	696.207	1.378.974
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	405.909	351.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	405.909	351.306
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	290.898	1.028.268
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(84.445)	455.125
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	83.920	70.398
imposte differite e anticipate	132.354	102.286
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.274	172.684
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(300.719)	282.441

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(300.719)	282.441
Imposte sul reddito	216.274	172.684
Interessi passivi/(attivi)	(290.298)	(1.027.668)
(Dividendi)	(600)	(600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(375.343)	(573.143)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	354.303	1.605.003
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	638.734	656.250
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	993.037	2.261.253
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	617.694	1.688.110
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.982)	53.807
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.660.297	(2.337.149)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(136.970)	426.473
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.729)	(41.364)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(70.791)	(5.982)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	48.015	1.706.305
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.461.840	(197.910)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.079.534	1.490.200
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	290.298	1.027.668
(Imposte sul reddito pagate)	(216.274)	(172.684)
Dividendi incassati	600	600
(Utilizzo dei fondi)	(859.572)	(1.441.270)
Totale altre rettifiche	(784.948)	(585.686)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.294.586	904.514
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(74.506)	(216.657)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(767)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(75.273)	(216.657)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.239.876)	(643.195)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.649)	(25.827)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.245.525)	(669.022)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(26.212)	18.835
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.109	2.278
Danaro e valori in cassa	34.682	14.678
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.791	16.956

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	859	1.109
Danaro e valori in cassa	8.720	34.682
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.579	35.791

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

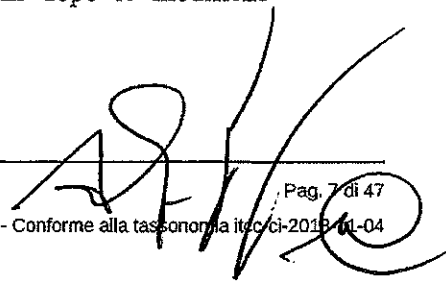
La Società ha per oggetto qualsiasi attività attinente all'esercizio di case di cura. Nell'ambito di tale oggetto si svolge l'attività sociale che - allo stato - consiste nella gestione, in immobile di proprietà, dell'omonima casa di cura in Napoli al Viale Maria Bakunin n. 171 e dell'adiacente "ambulatorio" in locali non di proprietà.

Le aree di attività della casa di cura accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale in regime di ricovero ordinario e day hospital per la riabilitazione intensiva specializzata Cod. 56 sono: riabilitazione motoria, neuromotoria, respiratoria, cardiologica geriatrica e poliambulatorio specialistico.

Principi di redazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che viene sottoposto ad approvazione, evidenzia una perdita di € 300.719 dopo aver sospeso gli ammortamenti dell'esercizio, ai sensi del c.d. "Decreto Milleproroghe 2023", per un importo complessivo di € 845.171. Al 31 dicembre 2021 la Società aveva consuntivato un utile di € 282.441 dopo aver sospeso gli ammortamenti per un importo complessivo pari ad € 830.414. La Relazione sulla Gestione evidenzia l'andamento della stessa e le motivazioni che hanno determinato il risultato di esercizio.

Il bilancio d'esercizio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dopo le modifiche



intervenute con il D. Lgs. 18/8/2015 n. 139 con decorrenza 1/1/2016. Esso rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile; ciò non ha comportato, peraltro, la iscrizione di arrotondamenti "extra-contabili".

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.-

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.-

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Cambiamenti di principi contabili

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Correzione di errori rilevanti

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate.-

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile e la valutazione delle poste è avvenuta secondo prudenza nel rispetto della competenza economica e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale come riferito anche nella Relazione sulla gestione anche ai fini della evoluzione prevedibile della gestione alla quale in questa sede si fa esplicito rinvio; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della

sostanza della operazione o del contratto. Tuttavia i contratti di leasing finanziario stipulati dalla Società in qualità di locataria continuano ad esser rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la necessaria informativa inserita nella presente Nota Integrativa richiesta dal n. 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.-

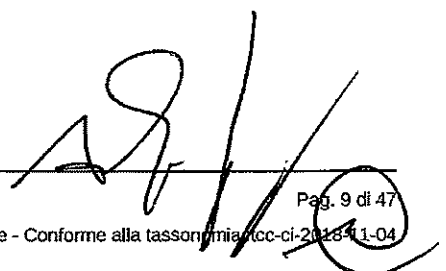
Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.-

I principi adottati sono i seguenti:

- **Le immobilizzazioni immateriali**, iscritte all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su più esercizi, sono state valutate al costo sostenuto, al netto delle quote di ammortamento, dedotte in conto e calcolate in base ad un piano a quote costanti con riferimento ai costi originariamente sostenuti ed alla residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1, del Codice Civile e dall'OIC n. 16.

Trattasi:

- a. di migliorie su beni di terzi ed in particolare dei costi sostenuti per adeguare i locali assunti in affitto al Parco San Paolo, adiacenti alla casa di cura, al loro utilizzo quali "poliambulatorio" oltre che per alcune attività del "day hospital". I costi sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e l'ammortamento è stato calcolato in funzione della residua durata della locazione tenendo conto della proroga di legge;
- b. di costi sostenuti per l'ottenimento dei mutui a medio termine. L'ammortamento è stato calcolato in funzione della durata del contratto di mutuo.



Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione, maggiorato esclusivamente di rivalutazioni monetarie ex L. 72/83, 413/91 e, limitatamente all'immobile strumentale, ex D.L. 185/2008, convertito con modificazioni nella L. 2/2009, non essendo state applicate quelle previste dalle L. 342/2000, L. 448/2001 e L. 145/2018 - ed al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati con il metodo delle quote costanti (e con valore residuo supposto pari a zero) applicando ai cespiti esistenti all'inizio dell'esercizio le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati strumentali	3%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzature generiche	25%
- Attrezzature specifiche	12,5%
Altri beni:	
- Impianti	12,5%
- Macchine ufficio elettriche/elettroniche	20%
- Mobilio ed arredamenti	10%

Per i beni entrati in funzione in corso di esercizio le suddette aliquote sono ridotte per tener conto del minor periodo di utilizzo. Le suddette aliquote sono ritenute congrue in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Anche per l'esercizio 2022, come per il 2021, la Società si è avvalsa delle disposizioni previste dal c.d. "Decreto Milleproroghe 2023" che ha esteso anche al 2022 le disposizioni di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020 che consente ai soggetti che adottano gli OIC, anche in deroga all'art. 2426

primo comma n. 2) di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali previa destinazione ad una riserva indisponibile di un importo pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi.-

La sospensione degli ammortamenti ha riguardato tutte le immobilizzazioni (materiali ed immateriali) per un importo complessivo di € 845.171; le ragioni di tale sospensione risiedono sostanzialmente nel perdurare degli effetti della pandemia così da mitigare, almeno parzialmente, gli impatti sulla marginalità negativa registrata nell'esercizio.-

L'impatto cumulato di tale sospensione per il 2021 ed il 2022 è un miglioramento economico e sul patrimonio netto pari al valore complessivo degli ammortamenti sospesi (€ 1.675.585) sui quali non sono state conteggiate imposte differite non avendo esercitato la Società la deduzione di tali costi ai fini fiscali.-

Le quote di ammortamento non effettuate nel 2021 e nel 2022 saranno imputate al conto economico del successivo esercizio e con lo stesso criterio saranno differite le quote degli esercizi successivi prolungando l'originario piano di ammortamento di tutti i beni di un anno.-

Nel bilancio d'esercizio al 31.12.2020 la società ha provveduto ad effettuare una ulteriore rivalutazione dell'immobile strumentale come consentito dallo art. 110 del D.L. 104/2020 convertito nella L. 126/2020 con effetti fiscali assolvendo la relativa imposta sostitutiva del 3%; di contro non si è proceduto all'affrancamento fiscale della corrispondente riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto in contropartita del maggior valore dello immobile strumentale.

Sebbene non sia previsto l'obbligo di una perizia di stima quale condizione necessaria per l'attribuzione del valore rivalutato all'immobile, la rivalutazione effettuata è stata supportata da adeguata perizia di stima alla data del 31 dicembre 2020, redatta da un professionista del settore.

La rivalutazione, che ha interessato il fabbricato con esclusione dell'area sottostante, è avvenuta dopo aver rilevato gli ammortamenti dell'esercizio 2020 mediante riduzione di parte del Fondo di ammortamento e non eccede il limite del valore effettivamente attribuibile al fabbricato con

riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, alla effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa nonché ai valori correnti di mercato; il nuovo piano di ammortamento è in linea con la vita utile stimata.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate come segue:

- i crediti per depositi cauzionali, i crediti verso l'Erario ed altri crediti, al valore nominale ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore;
- le partecipazioni al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Le rimanenze sono state valutate al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I **crediti** (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i crediti, per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Non viene riportata la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto le controparti sono collocate in Italia.

I **debiti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal D. Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 e ai debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Non viene riportata la ripartizione secondo le aree geografiche in quanto le controparti sono collocate in Italia.

Le **azioni proprie** sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

I **Fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite ed oneri che risultino certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare e la data di sopravvenienza siano indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del bilancio. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Gli **strumenti finanziari derivati** sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value

alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati attivi” tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati passivi” tra i fondi per rischi e oneri.

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità, al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti effettuati agli Enti Pensionistici, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo è stato calcolato in base al combinato disposto dell’articolo 2120 del Codice Civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro in vigore, alla luce di quanto sancito dal D.Lgs n. 252/05 e delle successive modifiche introdotte con la Legge n. 296/06 con cui è stata effettuata la riforma delle forme pensionistiche complementari entrata in vigore dal 1° gennaio 2007.

I ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati secondo principi di competenza economica e temporale. Essi comprendono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuibili ad un arco di tempo che interessa più periodi consecutivi.

Non è stato necessario procedere alla **conversione di valori** non espressi all’origine in valuta legale in quanto tutti i crediti e i debiti sono espressi in Euro.

I costi ed i ricavi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica. Gli interessi di mora, tuttavia, concorrono alla formazione del reddito nell’esercizio in cui sono percepiti o corrisposti stante la loro aleatorietà.

Il conto economico accoglie secondo il principio di competenza i canoni dei beni condotti in **locazione finanziaria**.

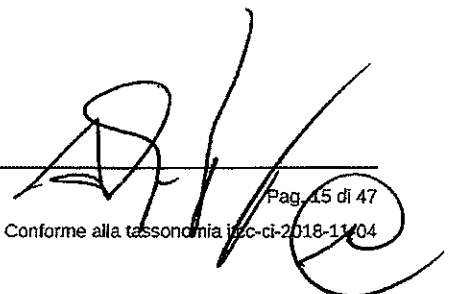
La Nota Integrativa fornisce, inoltre, l’informativa richiesta dall’articolo 2427, n. 22, del Codice Civile relativa agli effetti economico-patrimoniali che si sarebbero prodotti sul bilancio di esercizio, qualora si fosse adottato il “metodo finanziario” per la contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria.

Le **imposte sul reddito di esercizio** sono state iscritte sulla base della normativa fiscale vigente secondo il principio contabile "Trattamento contabile delle imposte sul reddito". Le imposte anticipate (stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare) hanno quale contropartita patrimoniale la posta "Imposte anticipate" inserita nei crediti dell'attivo circolante. Le imposte differite (non iscritte soltanto qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga) hanno quale contropartita patrimoniale il Fondo Imposte differite.

La Società non è soggetta all'attività di **direzione e coordinamento** da parte di altra società.

Della **costituzione di garanzie reali** relativi a debiti sociali viene data adeguata informativa a commento del bene gravato da garanzia così come suggerito dal Principio Contabile n.22.

Non vi sono **operazioni fuori bilancio**.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.000	1.642.561	1.667.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.615.852	1.615.852
Valore di bilancio	25.000	26.709	51.709
Valore di fine esercizio			
Costo	25.000	1.642.561	1.667.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.615.852	1.615.852
Valore di bilancio	25.000	26.709	51.709

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" accolgono gli acconti versati per acquisto software.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" accolgono:

- i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi costituiti dai locali assunti in locazione al Parco San Paolo, nelle immediate adiacenze della casa di cura, nei quali sono collocati gli ambulatori;
- i costi connessi all'ottenimento dei mutui a medio termine sorti prima del 1°.1.2016;
- l'acquisto di programmi software.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa delle disposizioni che consentono la sospensione degli ammortamenti come riferito in precedenza.- L'ammontare degli ammortamenti sospesi per l'anno 2022 delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad € 14.887 mentre gli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2021 ammontavano ad € 19.886.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.426.876	3.467.231	2.290.090	20.184.197
Rivalutazioni	9.223.201	166.765	76.128	9.466.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.243.357	3.218.548	2.223.282	10.685.187
Valore di bilancio	18.406.720	415.448	142.936	18.965.104

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.140	39.483	30.883	74.506
Totale variazioni	4.140	39.483	30.883	74.506
Valore di fine esercizio				
Costo	14.431.016	3.506.714	2.320.973	20.258.703
Rivalutazioni	9.223.201	166.765	76.128	9.466.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.243.357	3.218.548	2.223.282	10.685.187
Valore di bilancio	18.410.860	454.931	173.819	19.039.610

Le rivalutazioni si riferiscono alle Leggi 72/83, 413/91, 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008 e 126/2020 di conversione del D.L.104/2020.

In ordine a detta ultima rivalutazione operata nel bilancio al 31.12.2020 - che si riferisce esclusivamente all'unico immobile strumentale adibito a casa di cura già risultante nel Bilancio al 31 dicembre 2019 con esclusione dell'area sottostante - si precisa quanto segue:

- la rivalutazione è avvenuta mediante storno parziale del fondo di ammortamento per un totale di € 2.621.958;
- il valore netto iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera quello attribuibile in base alle valutazioni di mercato (valore esterno) determinato facendo riferimento ad una perizia di stima redatta da un esperto indipendente;
- per effetto dell'intervenuta rivalutazione il costo storico non ha superato il valore di sostituzione del bene;
- la rivalutazione è stata effettuata con valenza fiscale con il pagamento di una imposta sostitutiva di € 78.659 portata a deconto della Riserva di Rivalutazione;
- in contropartita della rivalutazione è stata iscritta, fra le poste di patrimonio netto, la suddetta riserva designata con riferimento al D.L. 104/2020 di € 2.543.299 e fra i debiti tributari la predetta imposta sostitutiva di € 78.659; alla data del predetto bilancio residua il pagamento dell'ultima rata di € 26.219;
- il nuovo piano di ammortamento è in linea con la vita utile stimata del bene.

In ordine alla precedente rivalutazione del fabbricato ex DL 185/2008 avvenuta ai soli civilistici nell'esercizio 2008 si segnala che nel bilancio chiuso al 31.12.2020 si è provveduto al c.d. "riallineamento fiscale" come consentito dallo articolo 110 comma 8 del DL 104/2020, con effetti dal 2021, previo pagamento della relativa imposta sostitutiva del 3%.-

Sull'immobile sociale grava ipoteca rilasciata a favore di BPER Banca, già UBI Banca a garanzia del mutuo ipotecario ottenuto in data 25 novembre 2013.

Si segnala che la Società, come riferito in precedenza, si è avvalsa delle disposizioni che consentono la sospensione degli ammortamenti.- L'ammontare degli ammortamenti sospesi delle immobilizzazioni materiali per il 2022 è di € 830.284 mentre gli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2021 ammontavano ad € 810.528.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.001	3.001
Valore di bilancio	3.001	3.001
Valore di fine esercizio		
Costo	3.001	3.001
Valore di bilancio	3.001	3.001

Elenco partecipazioni in altre imprese

- COPAG S.p.A. – Consorzio Ospedalità per gli Acquisti e le Gestioni

Capitale sociale € 11.000.000 interamente versato

Azioni possedute n. 300 per nominali € 3.300,00 a seguito aumento capitale gratuito

Quota posseduta: 0,03%

Valore attribuito: € 3.000

- Banca Popolare Isole Partenopee S. Coop. a r.l. in liquidazione

Ischia - Via Acquedotto n. 85

Quota posseduta al netto del riparto anticipato € 1.336,24

Valore attribuito € 1 per pura memoria.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	90.585	767	91.352	91.352
Totale crediti immobilizzati	90.585	767	91.352	91.352

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.001
Crediti verso altri	91.352

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
COPAG S.p.A.	3.000
Banca Isole Partenopee	1
Totale	3.001

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	91.352
Totale	91.352

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	151.556	8.982	160.538
Totale rimanenze	151.556	8.982	160.538

Trattasi del valore attribuito a:

Rimanenze medicinali	€	89.399
Rimanenze materiali di consumo	€	71.139
	€	<u>160.538</u>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.461.316	(2.660.297)	13.801.019	13.801.019
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.436	(25.452)	47.984	47.984
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.105.573	(145.237)	1.960.336	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	576.298	50.013	626.311	626.311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.216.623	(2.780.973)	16.435.650	14.475.314

Crediti verso Clienti

Crediti vs. ASL	€	14.160.694	
Crediti vs. privati	€	151.538	
	€	14.312.232	
Fondo svalutazione crediti	€	-4.664.370	€ 9.647.862
Crediti verso ASL per interessi moratori	€	9.189.075	
Fondo svalutazione crediti per interessi moratori	€	-5.035.918	€ 4.153.157
Totale crediti verso clienti			13.801.019

I fondi svalutazione crediti hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondi svalutazione crediti

	Commerciali	Interessi moratori
Al 31.12.2021	€ 5.055.000	€ 6.019.397
Rilasci 2022	€ -390.630	€ -983.479
Accantonamenti 2022	€ -	€ -
Al 31.12.2022	€ 4.664.370	€ 5.035.918

Fatto salvo un modestissimo importo di crediti vantati verso privati, pari ad € 151.538, il residuo è vantato verso la ASL Napoli 1 Centro per prestazioni di degenza, ambulatoriale e per interessi moratori che, al 31 dicembre 2022, ammonta a complessivi € 23.349.769 di cui € 9.189.075 per interessi moratori svalutati per € 5.035.918 con una differenza di € 4.153.157 che

rappresenta il residuo da incassare del credito per interessi moratori ceduti nel corso del 2018, 2019, 2021 e di quelli ceduti nei primi mesi del 2022, già illustrati nel bilancio dell'esercizio precedente.

Qui di seguito riportiamo il dettaglio delle principali partite:

CREDITI DEGENZE	saldo ai 31.12.2021	incrementi per ricavi e rettifiche anno 2022	decrementi e rettifiche	incassi ordinari 2022	incassi con cessione	incassi per operazioni di recupero a mezzo azioni legali	saldo ai 31.12.2022
Crediti 2006	5.059.558						5.059.558
Crediti 2007	142.971						142.971
Crediti 2008	221.747						221.747
Crediti 2009	208.470						208.470
Crediti 2010	582.152						582.152
Crediti 2011	331.321						331.321
Crediti 2012	1.488.999						1.488.999
Crediti 2013	591.792						591.792
Crediti 2014	1.114.286						1.114.286
Crediti 2020	363.387	3.687.757		4.051.144			0
Crediti 2021	559.505	1.120.193		1.120.193	559.505		0
Crediti 2022		15.902.733			15.709.115		193.618
Fatture ASL Emoderivati	7.789			7.789			0
Crediti per fatture da emettere	4.931.552	3.506.654	4.675.749				3.762.457
Bolli	16	24	38				2
Indennizzo sui crediti certificati							
Soresa	65.382			65.382			0
Totale Crediti per Degenze	15.668.927	24.217.361	4.675.787	5.244.507	16.268.621	-	13.697.373
CREDITI PER RIVALSA COSTI EMODIALISI	23.385		23.385				0
CREDITI AMBULATORIO							
Crediti 2014	11.286						11.286
Crediti 2015	11.374						11.374
Crediti 2016	4.935						4.935
Crediti 2017	147.672						147.672
Crediti 2018	35.981						35.981
Crediti 2019	68.437						68.437
Crediti 2020	3.476						3.476
Crediti 2021	129.843	7.506		131.720			5.629
Crediti 2022		559.477		445.172			114.305
Crediti per fatture da emettere	38.995	52.308	38.995				52.308
Incassi da smobilizzo Soresa da imputare	-11.407						-11.407
Tamponi degenti e dipendenti 2020	4.378						4.378
Tamponi degenti e dipendenti 2021	25.130	31.492		56.119			502

Tamponi degenti e dipendenti 2022		103.869		89.499		14.370
Rettifiche e bolli	84	226	234			76
Totale Crediti per Ambulatorio	470.182	754.878	39.229	722.511	-	463.321
CREDITI PER INTERESSI DI MORA						
Fatture interessi moratori degenze	6.880.410	755.285			1.738.846	5.896.849
Fatture interessi moratori ambulatorio	3.353.380				61.154	3.292.226
Fatture da emettere interessi moratori degenze	755.285		755.285			0
Totale Crediti per interessi di mora	10.989.074	755.285	755.285		1.800.000	9.189.075
TOTALE	27.151.568	25.727.524	5.493.685	5.967.018	16.268.621	1.800.000

Si fa presente che i crediti in bilancio sono riportati al netto di quelli ceduti pro-soluto a MPS Leasing & Factoring S.p.A. ed al lordo di quelli ceduti pro-solvendo al medesimo istituto per € 193.615 alla data di bilancio. Lo smobilizzo eventuale di crediti con formula pro-solvendo che si registra laddove i residui crediti vantati (conguaglio di annualità) vengano ceduti per l'anticipazione con corresponsione di interessi e commissioni, non si è verificata sul finire dell'esercizio, cosicché non si evidenzia alcuna corrispondente voce di debito verso l'Istituto alla data di bilancio ed i crediti di cui sopra risultano per la banca attribuiti in conto di "sola gestione".

Le modalità di fatturazione e di incasso così come stabilite nel contratto stipulato con la ASL Napoli 1 prevedono l'emissione di fatture mensili in acconto (95% di un dodicesimo del budget) entro il limite di spesa annuale e ciò consente lo smobilizzo con la citata cessione pro-soluto mensilmente, nei limiti del 95% di quanto fatturato e con registrazione dell'incasso a fronte del corrispettivo di cessione.

Il dettaglio dei crediti vantati verso la ASL Napoli 1, riportato in forma tabellare, evidenzia per le annualità dal 2006 al 2014, a fronte di prestazioni rese in regime di accreditamento per le Degenze, un credito complessivo di 9.741 mila euro che ha visto, nel precedente esercizio, l'esaurirsi di un primo grado di giudizio col quale il giudice adito ha respinto le domande ritenendo le somme azionate non dovute in quanto relative a prestazioni rese oltre i limiti di spesa annualmente assegnati. Il legale incaricato ha articolatamente argomentato idoneo ricorso che

evidenzia in primis l'omessa dimostrazione della riferibilità delle prestazioni all'over budget oltre che l'omessa individuazione del budget per le annualità 2006 e 2007. Giova inoltre ricordare che per l'annualità 2011 la stessa ASL aveva provveduto, nel corso del 2020, al pagamento spontaneo di € 1.186.230, credito pure originariamente inserito nella domanda di cui al giudizio. Secondo il parere del legale incaricato, è possibile prevedere il pieno recupero delle somme del giudizio di cui qui si dice.

Sono attivi, inoltre, giudizi per il recupero di tutti gli ulteriori crediti ad oggi maturati e non incassati ed esposti nella tabella su riportata, relativi per lo più per le annualità pregresse ad *overbudget*. Relativamente a tali contenziosi, anche supportati dal parere dei legali che assistono la Società, si ritiene vi siano i presupposti per la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio.

Come è agevole evincere dal prospetto sopra riportato, nell'esercizio in commento la Società ha definito con fatturazioni e successivi incassi le partite di credito maturate in riferimento all'applicazione del DL 34/2020 e s.m.i. (cc.dd. "Ristori"); tale definizione, seppur tardiva rispetto alle attese, ha consentito anche la chiusura dell'iter di appuramento dei crediti commerciali da prestazioni rese nell'anno 2020 con emersione di una perdita su crediti di € 363.387 bilanciata da un corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti a fronte della definizione della produzione di quell'anno nonché la definitiva determinazione delle ulteriori partite riferite al riconoscimento di prestazioni afferenti ai ricoveri COVID, alla c.d. funzione CCNL e fino al riconoscimento dei "Ristori" per € 3.857 mila.

Inoltre si rammenta che la Delibera 621/2020 sopra citata prevedeva anche per l'esercizio 2021 la concessione del contributo una tantum ma essa non trovò applicazione nel caso della nostra Società in considerazione del volume di produzione realizzato in quell'anno e stante il limite previsto dalla norma che riconosceva i cc.dd. "Ristori" in caso di mancato raggiungimento del 90% del limite di spesa contrattualmente stabilito.

Come si è riferito nei precedenti bilanci, la Società ha proceduto, con operazioni via via commentate, alla cessione pro-soluto di crediti fatturati per interessi moratori, anch'essi evidenziati nella tabella "Crediti verso ASL".

Detti crediti, maturati e fatturati nei precedenti esercizi, nel corso del 2022 vengono ceduti a prezzi corrispettivi che determinano il riferimento di prezzo oltre il quale i crediti stessi vengono prudenzialmente svalutati, cosicché al 31 dicembre 2021 il valore netto si esprimeva in € 4.969.677. Per effetto di un'operazione di fatturazione e successiva cessione realizzatasi nel mese di giugno 2022 e pari ad un controvalore di € 755.285 il prospetto evidenzia solo una movimentazione di decremento delle fatture da emettere e di incremento corrispondente delle posizioni fatturate per interessi maturati su prestazioni di degenza. Pertanto alla data del 31 dicembre 2022 detti crediti ammontano ad € 4.153.157 al netto di un fondo svalutazione pari ad € 5.035.918.

Si ricorda che le azioni di recupero dei crediti per interessi di mora consentirono di ottenere nell'anno 2021 in capo alla Società cessionaria ed a fronte di crediti originariamente azionati per € 4.001.454 una prima assegnazione parziale. Il cessionario – in questo caso – ha provveduto nel corso del 2022 a corrispondere alla nostra Società anticipazioni per € 1.800 mila, in correlazione a quanto la ASL aveva spontaneamente pagato aderendo al dispositivo della sentenza, che si evidenzia nel prospetto riportato sotto la voce incassi.

Il riscontro dei legali incaricati che, a fronte di quanto già riconosciuto dal competente Tribunale, hanno promosso azione di appello per il riconoscimento della maggiore misura rispetto a quella assegnata (supportata da idonea Consulenza Tecnica d'Ufficio), ha determinato la misura del rilascio del fondo svalutazione rischi per interessi moratori per l'importo di € 983.479, che porta la consistenza complessiva di detto fondo ad € 5.035.918.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, nonché sulla base delle informazioni attualmente disponibili anche per il tramite dei legali incaricati per il recupero dei crediti, le consistenze del fondo svalutazione crediti e del fondo svalutazione interessi di mora citato si ritengono congrue a fronteggiare i potenziali rischi di irrecuperabilità dei crediti.

Inoltre, si ritiene che, pur permanendo incertezze sull'esito finale dei contenziosi in corso, le azioni poste in essere e gli accantonamenti operati, siano sufficienti a far fronte ad eventuali passività che ne dovessero derivare per la Società.

Crediti tributari

Erario c/bolli	€	36
----------------	---	----

Erario per credito di imposta D.L. 21/2020	€	55
Erario c/IVA	€	348
Altri crediti	€	15.201
Erario c/crediti imposta	€	27.468
Erario c/IRAP	€	4.876
	€	<u>47.984</u>

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

- Fondo rischi su crediti	€	4.664.370 x 24%	€	1.119.449
- Tributi locali non pagati	€	2.300 x 24%	€	552
- Perdite fiscali	€	3.501.398 x 24%	€	840.336
			€	<u>1.960.337</u>

In linea con quanto previsto dal principio contabile di riferimento le imposte anticipate sono state contabilizzate tenendo conto degli imponibili espressi dalla Società in precedenti esercizi non inficiati da eventi straordinari e che rappresentano anche le prospettive reddituali future.

Delle imposte anticipate si valuta che l'importo recuperabile oltre l'esercizio è di Euro 1.539.617.

Crediti verso altri facenti parte dell'attivo circolante

Accolgono i seguenti crediti:

Anticipi c/retribuzioni	€	700
Fornitori c/anticipi	€	237
Assicurazioni Generali per TFM	€	525.000
MPS per recupero imposta di registro	€	78.388
INAIL	€	15.579

INPS per arretrati	€	5.979
Crediti diversi	€	428
	€	626.311

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Viene omessa la suddivisione per area geografica in quanto tutte le controparti sono localizzate in Italia.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.109	(250)	859
Denaro e altri valori in cassa	34.682	(25.962)	8.720
Totale disponibilità liquide	35.791	(26.212)	9.579

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.962	(3.962)	-
Risconti attivi	192.536	33.692	226.228
Totale ratei e risconti attivi	196.498	29.730	226.227

Ratei attivi

Risultano azzerati.

Risconti attivi

Trattasi di risconti di spese rinviate per competenza agli esercizi futuri ed in particolare premi assicurativi (€ 75.262), canoni di leasing (€ 21.083), canone di fitti passivi (€ 29.884), noleggi (€ 7.230), contratti di manutenzione (€ 18.404), interessi (€ 51.496), pubblicità (€ 19.677) ed altri (€ 3.192).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.171.400	-	-	-		5.171.400
Riserve di rivalutazione	11.987.083	-	-	-		11.987.083
Riserva legale	1.034.280	-	-	-		1.034.280
Altre riserve						
Varie altre riserve	302.329	-	-	-		302.329
Totale altre riserve	302.329	-	-	-		302.329
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.255)	-	-	13.255		-
Utili (perdite) portati a nuovo	6.768.156	-	276.792	-		7.044.948
Utile (perdita) dell'esercizio	282.441	(5.649)	-	(276.792)	(300.719)	(300.719)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(958.608)	-	-	-		(958.608)
Totale patrimonio netto	24.573.826	(5.649)	276.792	(263.537)	(300.719)	24.280.713

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris. affrancata ex 1.448/01	302.329
Totale	302.329

Si riporta nel seguito il prospetto delle variazioni intercorse nelle voci del patrimonio netto nell'esercizio 2022 e nell'esercizio precedente:

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. di cop. flussi finanz. attesi	utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa az. proprie in port.	Totale
Al 31-12-2020	5.171.400	11.987.083	1.034.280	302.329	-8.591	5.502.611	1.291.372	-958.608	24.321.876
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
Atribuzione di dividendi									
Altre destinazioni						1.265.545	-1.265.545		
Altre Variazioni:					-4.664		-25.827		-30.491
Risultato 2021							282.441		282.441
Al 31-12-2021	5.171.400	11.987.083	1.034.280	302.329	-13.255	6.768.156	282.441	-958.608	24.573.826
Destinazione del risultato dell'esercizio:									

Attribuzione di dividendi									
Altre destinazioni						276.792	-276.792		0
Altre Variazioni					13.255		-5.649		7.606
Risultato 2022							-300.719		-300.719
Al 31.12.2022	5.171.400	11.987.083	1.034.280	302.329	0	7.044.948	-300.719	-958.608	24.280.713

Il Capitale Sociale è costituito da n. 2.486.250 azioni ordinarie da € 2,08 ciascuna.- Nel corso del 2022 non sono state sottoscritte nuove azioni.

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

L'utile 2021 è stato assegnato all'Organo Delegato per € 5.649 ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale ed a nuovo per la differenza di € 276.792.

Degli utili a nuovo ammontanti ad € 7.044.948, € 1.675.585, pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi 2021 e 2022, sono vincolati come previsto dal comma 7 ter dell'art. 60 della L. 126/2020.-

La Riserva negativa per acquisto azioni proprie in portafoglio accoglie il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di n. 111.117 azioni proprie detenute al 31.12.2022.

La Riserva negativa per la copertura dei flussi finanziari attesi scaturiva dal contratto di *Interest Rate Swap* concluso con BPER, già UBI BANCA. Tale strumento si è chiuso nel corso dell'esercizio.

Le Riserve di Rivalutazione ammontanti ad € 11.987.083 accolgono:

- Riserva di Rivalutazione ex DL 185/08 di € 9.443.784; detta riserva è da considerare riserva in sospensione d'imposta e, pertanto, è tassabile in caso di distribuzione ai soci concorrendo a formare l'imponibile sia della Società che dei Soci e sulla stessa è stato apposto il vincolo a seguito del suo riallineamento effettuato ex art. 110 del DL 104/2020, comma 8.
- Riserva di Rivalutazione ex art. 110 del DL 104/2020 di € 2.543.299; detta riserva è in sospensione d'imposta e pertanto, è tassabile in caso di distribuzione concorrendo a formare l'imponibile sia della Società che dei Soci.

Le Riserve di rivalutazione se utilizzate per copertura perdite di esercizio dovranno essere ricostituite prima che si possa procedere alla distribuzione di utili a meno di una loro riduzione in misura corrispondente da parte della Assemblea Straordinaria. In assenza di una previsione di distribuzione di tali riserve non si è provveduto ad iscrivere la relativa fiscalità differita.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.171.400		-
Riserve di rivalutazione	11.987.083	A - B	11.987.083
Riserva legale	1.034.280	B	1.034.280
Altre riserve			
Varie altre riserve	302.329	A - B - C	302.329
Totale altre riserve	302.329		302.329
Utili portati a nuovo	7.044.948	A - B - C - E	7.044.948
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(958.608)		(958.608)
Totale	24.581.432		19.410.032
Quota non distribubile			14.696.948
Residua quota distribubile			4.713.084

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Ris. affr. ex L.448/01	302.329	A - B - C
Totale	302.329	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(13.255)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	13.255

Risulta azzerata.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	450.000	803.149	17.441	-	1.270.590
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	75.000	236.035	-	288.000	599.035
Utilizzo nell'esercizio	-	244.732	-	-	244.732
Altre variazioni	-	-	(17.441)	-	(17.441)
Totale variazioni	75.000	(8.697)	(17.441)	288.000	336.862
Valore di fine esercizio	525.000	794.452	-	288.000	1.607.452

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per trattamento di quiescenza accoglie quanto accantonato per T.F.M. per Presidente ed Amministratori Delegati.

Il Fondo per imposte anche differite di € 794.452 accoglie le imposte differite calcolate, con aliquota del 24%, sugli interessi attivi moratori non incassati e non svalutati di € 3.310.218.

Gli strumenti finanziari derivati passivi accoglievano il fair value al 31 dicembre dell'Interest Rate Swap, chiuso nel corso dell'esercizio.

Gli Altri fondi accolgono il valore degli oneri legali maturati sull'incasso degli interessi moratori che saranno dovuti al termine del giudizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.251.373
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	638.734
Utilizzo nell'esercizio	888.835
Altre variazioni	29.263
Totale variazioni	(220.838)
Valore di fine esercizio	3.030.535

L'utilizzo dell'esercizio accoglie gli importi liquidati anche a titolo di anticipi (€ 82.660) e per dimissioni (€ 806.175).

Le altre variazioni accolgono i versamenti ai Fondi di Previdenza ed all'INPS (€ 277.719), la trattenuta per imposta sostitutiva (€ 130.948) e accrediti per recuperi INPS (€ 437.930).

Il fondo copre la passività maturata verso i n. 272 addetti in forza al 31 dicembre 2022 con un decremento di 6 unità rispetto al 31 dicembre 2021.-

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.448.289	(2.239.876)	2.208.413	1.846.030	362.383
Debiti verso fornitori	2.098.431	(136.970)	1.961.461	1.961.461	-
Debiti tributari	915.760	(103.232)	812.528	812.528	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	996.615	(55.521)	941.094	712.611	228.483
Altri debiti	963.316	90.278	1.053.594	1.053.594	-
Totale debiti	9.422.411	(2.445.321)	6.977.090	6.386.224	590.866

Debiti verso banche

Accolgono i seguenti debiti verso le banche:

Scoperti di conto corrente	€	1.106.731
Mutuo ipotecario BPER (quota interessi per sospensione)	€	36.289
Mutuo ipotecario BPER già UBI BANCA	€	1.065.393
Saldo al 31.12.2022	€	2.208.413

Il mutuo ipotecario UBI BANCA stipulato il 25.11.2013 è stato in preammortamento fino alla rata scaduta il 25.5.2014 ed in ammortamento dalla rata scaduta il 25.11.2014. L'ultima rata era originariamente prevista per il 25.5.2022 e, per effetto delle disposizioni in tema di moratoria dei mutui introdotte dal c.d. Decreto "Cura Italia", il suddetto mutuo ha goduto della seguente sospensione:

- Mutuo ipotecario: sospensione di nr. 4 rate semestrali (sorta capitale e interessi) dal 25.5.2020 al 25.11.2021 incluso; l'ultima rata è ora prevista per il 25.5.2024.

Nel corso del 2022, la società ha estinto mutuo chirografario di originari Euro 1.000.000.

I finanziamenti in essere non prevedono l'obbligo di soddisfacimento di parametri finanziari, c.d. covenant finanziari.

Debiti verso fornitori

Accolgono le seguenti poste:

Fatture ricevute	€	1.406.202
Fatture da ricevere	€	583.148
N.C. da ricevere	€	-27.889
		<hr/>
	€	1.961.461

Debiti tributari

Accolgono le seguenti poste:

Erario per IRES	€	18.254
Erario per imposta di bollo virtuale	€	100
Erario per imposta sostitutiva su T.F.R.	€	78.874
Imposta sostitutiva rivalutazione	€	26.219
Imposta sostitutiva riallineamento	€	79.314
Ritenute alla fonte da versare	€	287.550
Ritenute alla fonte da ravvedere	€	322.217
		<hr/>
	€	812.528

In riferimento ai Debiti Tributari per ritenute da ravvedere, si segnala che nel corso del 2023 la Società ha provveduto al relativo versamento.

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Accolgono i seguenti debiti:

INPS	€	266.047
INPS rateizzo	€	602.545
INPS Gestione Speciale Lav. Autonomi	€	16.055
ENPAM	€	7.697
CAIMOP	€	46.363
INAIL	€	2.387
		<hr/>
	€	941.094

I debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 941.094, di cui 228.483 con scadenza oltre l'esercizio successivo. Tale quota fa riferimento alle rate in scadenza entro il 2024 del Piano di Rateizzo per contributi INPS accordato nel corso dell'esercizio 2022.

Altri debiti

Accolgono i seguenti debiti:

Sindacato	€	5.765
Retribuzioni differite (e relativi contributi) da liquidare	€	460.796
Depositi Cauzionali passivi	€	6.183
Dipendenti per retribuzioni	€	539.403
Vs. Amm.ri Delegati e Presidente	€	38.009
Altri	€	3.438
	€	<u>1.053.594</u>

Suddivisione dei debiti per area geografica

Viene omessa la suddivisione in quanto tutte le controparti sono ubicate in Italia.-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.101.682	1.101.682	1.106.731	2.208.413
Debiti verso fornitori	-	-	1.961.461	1.961.461
Debiti tributari	-	-	812.528	812.528
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	941.094	941.094
Altri debiti	-	-	1.053.594	1.053.594
Totale debiti	1.101.682	1.101.682	5.875.408	6.977.090

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.224	636	9.860
Risconti passivi	183.443	(71.427)	112.016
Totale ratei e risconti passivi	192.667	(70.791)	121.876

Ratei passivi

Rappresentano oneri diversi ed interessi passivi di competenza 2022 che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Risconti passivi

Rappresentano le quote dei crediti di imposte per il Mezzogiorno di competenza degli esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione è rappresentato da:

Ricavi per vendite e prestazioni	€	20.359.256
Altri ricavi e proventi	€	105.402
Totale	€	20.464.658

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Prestazioni mutuati (ricoveri ordinari)	€	15.462.827
Prestazioni mutuati (ricoveri day hospital)	€	2.437.517
Prestazioni mutuati (ambulatorio)	€	611.735
Prestazioni privati (differenza classe per comfort alberghiero e copie cartelle cliniche)	€	209.260
Prestazioni privati (ambulatorio, ticket)	€	682.692
Corrispettivo affitto ramo di azienda buvette	€	18.000
Ricavi per funzioni CCNL 2022	€	321.118
Ricavi per funzioni CCNL 2021	€	319.175
Rettifica ricavi 2020	€	363.755
Sconti e abbuoni per ricavi	€	-66.823
	€	20.359.256

Registrano un incremento di € 550.483 rispetto all'esercizio precedente.

Altri Ricavi e Proventi

Rivalsa spese diverse	€	600
Rivalsa accertamenti COVID 19	€	103.853
Ricavi accessori non sanitari	€	489

Sopravvenienze attive	€	652
Arrotondamenti attivi	€	138
Quota di competenza crediti di imposta per il Mezzogiorno	€	71.427
Contributo Energia	€	63.499
ACE innovativa	€	45.560
Risarcimenti sinistri	€	3.200
Ricavi diversi	€	1.280
Rettifica ristoro COVID	€	-575.926
Rilascio fondo svalutazione crediti perdite deducibili	€	390.630
	€	105.452

Registrano un decremento di € 893.134 rispetto al precedente esercizio.

Costi della produzione

Ammontano ad € 20.840.001 con un decremento di € 540.451; segue dettaglio dei costi.-

Per materie prime, sussidiarie e di consumo

Medicinali, materiale farmaceutico, per accertamenti e per medicina

nucleare	€	724.436
Materiali per accertamenti COVID	€	377.277
Cancelleria	€	18.238
Acquisto DPI	€	71.340
Materiali di consumo e beni strumentali di costo unitario non superiore ad € 516,46 assimilabili ai materiali di consumo	€	328.549
Sconti su acquisti	€	-27.516
	€	1.492.324

Registrano un decremento di € 299.905 rispetto al precedente esercizio.-

Per servizi

Luce e forza motrice	€	403.069
Acqua	€	27.716
Gas	€	69.998
Assicurazioni	€	275.381
Commissione e provvigioni gestione crediti factoring	€	2.418
Lavanderia	€	55.363
Manutenzioni e riparazioni	€	65.405
Manutenzioni con contratti per impianti	€	189.616
Prestazioni professionali sanitarie (lavoratori autonomi ed imprese)	€	1.723.368
Prestazioni professionali non sanitarie	€	317.327
Spese legali e notarili	€	42.167
Telefono	€	12.722
Pulizia locali	€	328.897
Sanificazione COVID 19	€	32.317
Servizio ristorazione e servizio sostitutivo mensa	€	1.140.722
Costi periodici per mantenimento della qualità	€	22.160
Ritiro rifiuti speciali e smaltimento rifiuti	€	60.201
Disinfestazione e derattizzazione	€	7.200
Altri servizi	€	423.413
Vigilanza	€	145.920
Compenso Consiglio di Amministrazione	€	135.000
Compenso Presidente e Amministratori Delegati	€	340.000
Compenso Collegio Sindacale	€	28.000
Compenso per revisione legale ed altri servizi di revisione	€	28.521
Contributo INPS su collaborazioni	€	66.082
Contributo ENPAM	€	7.697

Indennità Fine Mandato Presidente ed Amministratori Delegati	€	75.000
Pubblicità	€	77.919
	€	6.103.599

Registrano un incremento di € 325.011 rispetto al precedente esercizio.

I compensi al Consiglio di Amministrazione, al Presidente, agli Amministratori Delegati ed al Collegio Sindacale sono quelli sopra indicati e traggono origine dalle delibere assembleari.-

A ciascun Amministratore Delegato compete anche una partecipazione agli utili nella misura dell'1% dell'utile conseguito al netto della destinazione a riserva legale, come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale.-

Per godimento beni di terzi

Canoni di leasing	€	244.588
Noleggio attrezzature	€	48.861
Spese condominiali	€	1.913
Canoni di locazione immobiliari	€	175.153
Noleggio POS e Paschi Video	€	1.986
Canoni occupazione suolo pubblico	€	36.261
	€	508.762

Registrano un incremento di € 2.772 rispetto al precedente esercizio legato al normale sviluppo dei contratti in essere.-

Informativa di cui al n. 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile (importi in migliaia di euro):

a) Attività

Contratti in corso:

Valore del bene 2.417

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente 927

al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente pari ad € 1.490

+ beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio 0

- beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (valore netto)	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-163
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	764

al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 1.653

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria,

rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

c) Passività

Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente

di cui scadenti

entro 12 mesi: -238

oltre 12 mesi: -529

+ debiti impliciti sorti nell'esercizio

- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio

Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla fine dell'esercizio

di cui scadenti

entro 12 mesi: -241

oltre 12 mesi: -288

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c) 235

e) Effetto fiscale su ammortamenti -44

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e) **191**

Conto economico

Contratti in corso:

Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario 245

Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario -13

Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	-201
- su contratti in essere	163
- su beni riscattati	38
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	31
Rilevazione dell'effetto fiscale	-11
	<u>20</u>

Per il personale

Il costo del personale di € 11.157.471 è analiticamente evidenziato nel Conto Economico ed include contributi INAIL.-

Rispetto al precedente esercizio il costo è aumentato di € 590.100.-

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni ha registrato un decremento di € 1.200.000 rispetto al precedente esercizio.

Non sono previsti accantonamenti per l'esercizio stante la sospensione degli ammortamenti operata per l'anno 2022 come riferito in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Quote associative	€	38.660
Spese diverse	€	11.220
INAIL su apparecchiature radiologiche	€	5.495
Imposta Camerale	€	1.113
Tributi comunali e licenze	€	81.767
Spese esercizio automezzi	€	4.240
Spese rappresentanza	€	14.579

IVA indeducibile	€	815.382
IMU	€	168.094
Perdite su crediti deducibili	€	390.630
Registrazioni cause e sentenza e bolli	€	5.885
Abbuoni passivi/Arrotondamenti/Sconti	€	733
Costi esercizi precedenti	€	6.228
Multe e sanzioni anche da ravvedimento	€	39.944
Sopravvenienze passive	€	2.857
	€	<u>1.586.827</u>

Registrano un incremento di € 104.360 rispetto al precedente esercizio.-

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	600
Totale	600

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	366.425
Altri	39.484
Totale	405.909

PROVENTI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Trattasi del dividendo percepito da COPAG.-

Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi bancari	€	553
Interessi attivi moratori incassati	€	175
Rilascio fondo svalutazione crediti per int. att. moratori	€	<u>983.479</u>

Oneri su incasso interessi moratori	€	-288.000
	€	696.207

Registrano un decremento di € 682.767 rispetto al precedente esercizio.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Verso terzi

Interessi Bancari	€	91.512
Interessi passivi e commissioni factoring	€	156.875
Interessi su finanziamenti bancari	€	52.613
Interessi per rateizzi diversi	€	37.760
Commissione bancaria per disponibilità fondi	€	48.833
Altre spese e commissioni bancarie	€	16.592
Differenziali passivi di interessi su contratto IRS	€	1.724
	€	405.909

Registrano un incremento di € 54.603 rispetto al precedente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

IRES	€	18.398		
IRAP	€	65.522		
Imposte anticipate: iscritte	€	-552		
Imposte anticipate: spese	€	141.603	€	141.051
Imposte differite: utilizzate	€	-244.732		
Imposte differite: iscritte	€	236.035	€	-8.697
	€	216.274		

Registrano un incremento di € 43.590 rispetto al precedente esercizio.-

Nota integrativa, altre informazioni**Riconciliazione tra onere fiscale IRES da bilancio e onere fiscale teorico**

Risultato prima delle imposte	-84.445
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	NULLA
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Rilascio fondo interessi moratori non incassati	-983.479
Totale	-983.479
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
TARSU non pagata	2.300
Totale	2.300
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Tributi locali 2021 pagati	-24.944
Svalutazione crediti tassato	-68.600
Totale	-93.544
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Spese diverse	1.754.848
Recupero 10% IRAP	-92.558
4% T.F.R. trasferito	-10.769
Proventi non tassabili	-109.059
Totale	1.542.462
Reddito	383.294
Perdite fiscali pregresse	-306.635
Imponibile fiscale	76.659
IRES corrente per l'esercizio (aliquota 24%)	18.398

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	-375.343
Costi non rilevanti ai fini IRAP	11.157.471
Totale	10.782.128
Onere fiscale teorico (aliquota 4,97%)	535.872
Ricavi non tassabili	-499.689
Costi indeducibili	1.813.365
Deduzioni costi del personale	-10.777.447
Totale	-9.463.771
Imponibile IRAP	1.318.357
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,97%)	65.522

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	225
Operai	57
Totale Dipendenti	282

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	475.000	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dello esercizio non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare fatto salvo le possibili, ma improbabili, ulteriori conseguenze sulla Vostra Società derivanti dal perdurare del conflitto fra Russia ed Ucraina per effetto di un eventuale ulteriore peggioramento dello scenario macroeconomico.- Tale evento ha avuto rilevanti impatti sull'economia italiana ed europea con effetti principalmente derivati dall'incremento del costo delle materie prime in generale e dei costi energetici in particolare; tale situazione non ha impatti sulla continuità aziendale della Società.

L'Organo amministrativo supporta il monitoraggio finanziario con la stesura e la gestione di idoneo Piano finanziario mensilizzato 2023-2024 che sull'orizzonte temporale di 12 mesi dalla data di approvazione del presente progetto di bilancio conferma la capacità della Società di soddisfare le proprie passività correnti, pur in presenza di incertezze legate al soddisfacimento degli obiettivi di volumi di produzione il cui raggiungimento è in parte limitato dai tetti massimali previsti ed assegnati dalle deliberazioni ASL.

Anche le operazioni finanziarie in essere ed i rapporti con le controparti bancarie confortano e garantiscono sul medesimo arco temporale la necessaria autonomia finanziaria a supporto dell'operatività della Società che, pur in una condizione economica particolarmente negativa, non manifesta criticità in termini di continuità aziendale.

Non si sono verificati altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio oltre a quanto segnalato in tale sede e nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società nel precedente esercizio aveva in essere con istituti di credito contratti IRS per la copertura dei tassi di finanziamento concessi dagli istituti medesimi; tali contratti si sono estinti nel corso del 2022.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società nel corso del 2022 ha ricevuto i seguenti aiuti di Stato riportati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al quale esplicitamente si rinvia e che in questa sede si riepilogano:

	Titolo Misura	COR	Titolo Progetto
			

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)		Tipo Misura			Data Concessione	Elemento di aiuto
SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9814896,	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178 /2020)	25/11/2022	€ 24.803,35
SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9465805,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178 /2020)	14/11/2022	€ 675.736,23
SA.58802	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	8285406,	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	23/02/2022	€ 203.831,57

Per tutte le altre agevolazioni ricevute si rinvia comunque a quanto riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.-

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di coprire la perdita dell'esercizio di € 300.719 mediante un utilizzo di pari importo degli utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 31 maggio 2023

Amedeo Giurazza - Presidente

Sergio Crispino - Amministratore Delegato

Ciro Esposito - Amministratore Delegato

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



